

| | | | |
|--|---------|---|---------|
| 1. Introduzione | pag. 5 | 2.7. Le ulteriori indicazioni che il commissario giudiziale deve inserire nella relazione <i>ex art. 172</i> riguardo alla convenienza della proposta | pag. 50 |
| 1.1. I caratteri generali della mini-riforma | pag. 5 | 2.8. I finanziamenti nel concordato | pag. 51 |
| 1.2. Sintesi delle modifiche normative | pag. 7 | 2.8.1. I finanziamenti interinali: puntualizzazioni <i>ad abundantiam</i> | pag. 51 |
| 1.3. Il ritorno alla ragione | pag. 8 | 2.8.2. I nuovi finanziamenti urgenti | pag. 55 |
| 1.4. Entrata in vigore e disciplina transitoria | pag. 13 | 2.9. I contratti "pendenti" | pag. 59 |
| 2. Le modifiche alla disciplina del concordato preventivo | pag. 15 | 2.10. Il nuovo posizionamento del PM a seguito dell'incremento delle comunicazioni obbligatorie | pag. 65 |
| 2.1. La reintroduzione di una percentuale minima da destinare ai creditori chirografari | pag. 15 | 3. Le modifiche alla disciplina degli accordi di ristrutturazione dei debiti. Le nuove figure dell'"accordo di ristrutturazione con intermediari finanziari" e della "convenzione di moratoria" | pag. 67 |
| 2.2. L'integrazione necessaria del contenuto della proposta: finalmente si precisa che vi è l'obbligo di indicare la percentuale di pagamento promessa. L'insegnamento del concordato San Raffaele | pag. 23 | 3.1. L'accordo di ristrutturazione con intermediari finanziari | pag. 68 |
| 2.3. Piani e proposte concorrenti: la nuova competitività virtuosa | pag. 25 | 3.2. La convenzione di moratoria | pag. 74 |
| 2.4. La provvidenziale eliminazione dell'assurdo sistema di voto per silenzio-assenso | pag. 40 | 3.3. Disposizioni penali in materia di accordo di ristrutturazione con intermediari finanziari e convenzione di moratoria | pag. 75 |
| 2.5. Le "offerte" concorrenti e competitive di acquisto di azienda e beni: ancora l'insegnamento del concordato San Raffaele | pag. 41 | 4. Le modifiche alla disciplina fallimentare | pag. 77 |
| 2.5.1. Atti di straordinaria amministrazione ed affitto d'azienda | pag. 47 | | |
| 2.6. Cessioni | pag. 49 | | |

Sommario

| | | | |
|---|----------------|---|----------------|
| 4.1. Criteri di nomina del curatore. La terzietà ed indipendenza | pag. 77 | 4.2.4. Limiti alla possibilità di attribuire acconti al curatore | pag. 82 |
| 4.1.1. L'incompatibilità perpetua per aver concorso al dissesto | pag. 77 | 4.2.5. I nuovi termini massimi del programma di liquidazione e le conseguenze per il curatore in caso di inosservanza | pag. 82 |
| 4.1.2. L'incompatibilità per la precorsa nomina quale commissario giudiziale di un concordato preventivo: il mistero sulla dubbia soppressione della nuova disposizione in sede di conversione in legge | pag. 78 | 4.2.6. Le società specializzate | pag. 85 |
| 4.2. L'accelerazione delle procedure | pag. 79 | 4.2.7. La corsia preferenziale per le cause in cui sia parte un'impresa in fallimento (o in concordato preventivo) | pag. 86 |
| 4.2.1. Il superamento della regola che imponeva una scelta basata sulla struttura organizzativa | pag. 79 | 4.2.8. Modalità delle vendite | pag. 88 |
| 4.2.2. L'utilizzo, ai fini della nomina del curatore, dei rapporti riepilogativi | pag. 80 | 4.2.9. La revocatoria semplificata degli atti gratuiti | pag. 88 |
| 4.2.3. Il registro nazionale dei curatori, commissari e liquidatori | pag. 81 | 4.2.10. Chiusura del fallimento e giudizi pendenti | pag. 89 |

L'AUTORE

Filippo Lamanna Presidente del Tribunale di Novara. Direttore scientifico de *Il fallimentarista.it*

Finito di stampare nel mese di settembre 2015 da

Tipografia «Mori & C. S.p.A.»
66, Via F. Guicciardini
21100 Varese

© Copyright Dott. A. Giuffrè Editore, S.p.A. Milano

La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm, i film, le fotocopie), nonché la memorizzazione elettronica, sono riservati per tutti i Paesi.